

Serie Ordinaria n. 5 - Mercoledì 30 gennaio 2013

D.G. Sanità

D.d.u.o. 24 gennaio 2013 - n. 379**Bando per il finanziamento dei progetti di ricerca indipendente nel settore sanitario. Programma di ricerca indipendente**IL DIRIGENTE UNITÀ ORGANIZZATIVA
PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO PIANI

Visti:

- il Programma Regionale di Sviluppo della IX legislatura approvato con d.c.r. n. IX/56 del 28 settembre 2010;
- il «*Piano Socio Sanitario regionale 2010-2014*» approvato con d.c.r. n. IX/88 del 17 novembre 2010;

Richiamata la d.g.r. n. IX/2633 del 6 dicembre 2011 «*Determinazioni in ordine alla gestione del servizio socio-sanitario regionale per l'esercizio 2012 (di concerto con l'Assessore Boscagli)*» la quale dichiara che per lo sviluppo delle iniziative di innovazione e integrazione la Regione disporrà di una previsione di risorse pari a Euro 4.000.000,00 per promuovere progetti indipendenti di ricerca, sperimentazione e prototipizzazione per innovazione di prodotti e processi in ambito sanitario, proposti dalle Aziende Ospedaliere e dagli IRCCS pubblici e privati accreditati della Regione Lombardia;

Richiamata, in particolare, la d.g.r. n. IX/4491 del 13 dicembre 2012 «*Determinazioni in merito alle modalità per la valutazione e il finanziamento di progetti di ricerca indipendente in materia sanitaria*» che:

- ha approvato i criteri di valutazione e le modalità operative per la realizzazione del bando per il finanziamento dei progetti di ricerca indipendente nel settore sanitario. Programma di ricerca indipendente - Anno 2012;
- ha destinato al finanziamento dei progetti di ricerca indipendente, di cui al punto precedente, la somma complessiva di Euro 4.000.000,00 a valere sulla disponibilità del capitolo 2.2.0.2.256.7644 del bilancio regionale;
- ha rinviato a successivi atti della Direzione generale Sanità l'assunzione di tutti i provvedimenti necessari per l'attuazione delle finalità indicate nel provvedimento di cui trattasi;

Ritenuto necessario, in continuità con gli interventi di sostegno che si sono succeduti negli anni, di incentivare e consolidare la conoscenza scientifica nel settore sanitario, promuovendo progetti di ricerca indipendente;

Ritenuto, quindi, in attuazione della d.g.r. n. IX/4491/2012 sopra richiamata, di approvare il «*Bando per il finanziamento dei progetti di ricerca indipendente nel settore sanitario. Programma di ricerca indipendente*» - Allegato parte integrante del presente provvedimento;

Dato atto che le risorse destinate al finanziamento del bando, di cui trattasi, pari a Euro 4.000.000,00, trovano copertura al capitolo 2.2.0.2.256.7644 del bilancio regionale;

Ritenuto di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito web della Direzione generale Sanità;

Viste:

- la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «*Testo unico delle leggi regionali in materia di Organizzazione e Personale*», nonché i provvedimenti organizzativi della IX legislatura;
- la l.r. 30 dicembre 2009, n. 33 «*Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità*» e s.m.i.;

DECRETA

1. Di approvare il «*Bando per il finanziamento dei progetti di ricerca indipendente nel settore sanitario. Programma di ricerca indipendente*» - Allegato parte integrante del presente provvedimento.

2. Di stabilire che le risorse destinate al finanziamento del bando di cui al punto 1), pari a Euro 4.000.000,00, trovano copertura al capitolo 2.2.0.2.256.7644 del bilancio regionale.

3. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito web della Direzione generale Sanità.

Il dirigente u.o. programmazione e sviluppo piani
Carlo Lucchina

BANDO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI IN MATERIA SANITARIA**PROGRAMMA DI RICERCA INDIPENDENTE****INDICE**

- 1. PREMESSA**
- 2. FINALITÀ E CARATTERISTICHE GENERALI**
- 3. SOGGETTI AMMESSI AL BANDO**
- 4. AREE TEMATICHE E RISORSE DISPONIBILI**
- 5. DURATA DEI PROGETTI**
- 6. VALUTAZIONE DEI PROGETTI - COMMISSIONE TECNICO-SCIENTIFICA**
- 7. MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI - 1. FASE DI PRESELEZIONE**
- 8. MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI - 2. FASE DI VALUTAZIONE**
- 9. COSTI E VOCI DI SPESA**
- 10. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**
- 11. CONCESSIONE ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO**
- 12. VERIFICA SULL'IMPIEGO DEI CONTRIBUTI**
- 13. RENDICONTAZIONE CONTABILE**
- 14. OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI**
- 15. PROROGHE - MODIFICHE - RINUNCIA**
- 16. REVOCA**
- 17. PUBBLICAZIONE E INFORMAZIONE**
- 18. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**
- 19. COMUNICAZIONE**
- 20. INNOVAZIONE E PROPRIETÀ INTELLETTUALE**

1. PREMESSA

Il «Programma Nazionale della Ricerca 2011-2013» (PNR) evidenzia come le patologie legate allo stile di vita e il progressivo invecchiamento della popolazione, comportano l'aumento della spesa sanitaria pubblica e che il miglioramento della qualità della salute della popolazione passa, inevitabilmente, attraverso gli investimenti nella ricerca biomedica. Il PNR elenca, tra le aree tematiche di ricerca e sviluppo individuate come prioritarie per il Paese, quelle relative al settore della salute e delle scienze della vita considerando che la conoscenza scientifica promuove lo sviluppo di tecnologie innovative che impattano sulla pratica clinica.

In coerenza con le direttrici nazionali, i documenti di programmazione sanitaria regionale (Programma Regionale di Sviluppo della IX Legislatura e Piano Socio Sanitario Regionale 2010-2014) sottolineano come il sistema sanitario si pone anche come una leva dinamica di sviluppo e di innovazione dove il ruolo della governance regionale nei diversi ambiti della ricerca sanitaria, dovrà comprendere un'azione di coordinamento e di implementazione dei risultati ottenuti, con l'obiettivo di rendere immediatamente disponibile ai cittadini il valore aggiunto conseguente all'attività di ricerca.

2. FINALITÀ E CARATTERISTICHE GENERALI

Regione Lombardia con il Programma di Ricerca Indipendente in coerenza con le indicazioni programmatiche regionali in materia di sanità e in continuità con gli interventi di sostegno che si sono succeduti negli anni, intende dare impulso alla ricerca sanitaria accompagnandola da un'azione di coordinamento, implementazione e divulgazione dei risultati ottenuti.

Il programma di Ricerca Indipendente avrà come propri principi - guida:

Lo sviluppo di reti collaborative tra operatori sanitari

Il consolidamento del ruolo di governance regionale attraverso l'implementazione e la diffusione dei risultati ottenuti

Lo sviluppo di tematiche con un alto livello di trasferibilità al SSR

Regione Lombardia, in attuazione dei criteri approvati con delibera di Giunta regionale n. IX/4491 del 13 dicembre 2012, attraverso il presente bando pubblico, seleziona i progetti che verranno finanziati nell'ambito del Programma di Ricerca Indipendente.

3. SOGGETTI AMMESSI AL BANDO

I soggetti ammessi a presentare domanda sono le Aziende Ospedaliere e gli IRCCS di diritto pubblico e privato accreditati dalla Regione Lombardia.

Ogni soggetto ammesso può presentare un solo progetto riferito ad una sola delle aree tematiche individuate al successivo punto 4. I soggetti che possono partecipare al bando, possono presentare progetti di ricerca in partenariato. In questo caso la domanda è presentata esclusivamente da un soggetto **capofila** (sempre A.O. o IRCCS di diritto pubblico o privato accreditato) che assume funzioni di regia (coordinamento) del progetto e si fa garante della sua realizzazione. Inoltre, il capofila è l'interfaccia operativo nei confronti dell'Amministrazione regionale, per gli adempimenti amministrativi e contabili.

4. AREE TEMATICHE E RISORSE DISPONIBILI

Per il Programma di Ricerca Indipendente sono individuate le seguenti aree tematiche:

Serie Ordinaria n. 5 - Mercoledì 30 gennaio 2013

Malattie rare**Cronicità****E-Health**

I soggetti individuati al punto 3, possono presentare progetti di ricerca esclusivamente nell'ambito delle predette aree tematiche.

Le risorse destinate al finanziamento dei progetti di ricerca ammontano a **€ 4.000.000,00**.

L'entità del finanziamento correlata al progetto proposto, non dovrà superare un costo previsionale complessivo superiore a **€ 300.000,00**. Non è previsto un importo minimo di finanziamento.

I progetti saranno finanziati in ordine di graduatoria.

5. DURATA DEI PROGETTI

I progetti devono avere una durata massima di **24** mesi.

Tale periodo decorre dalla data dell'inizio effettivo dell'attività di ricerca, così come indicata mediante comunicazione formale inviata all'Ufficio preposto di Regione Lombardia - D.g. Sanità, dal soggetto proponente ammesso a finanziamento.

6. VALUTAZIONE DEI PROGETTI - COMMISSIONE TECNICO-SCIENTIFICA

La valutazione delle proposte progettuali presentate **ON-LINE** mediante connessione internet al sito GEFO (<https://gefo.servizi.it>), sarà effettuata da una Commissione tecnico-scientifica istituita presso Regione Lombardia, con decreto della Direzione Generale Sanità, composta da funzionari della Direzione stessa affiancati da professionisti esperti nelle tematiche oggetto del bando ed esperti in metodologia della ricerca.

7. MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI - 1. FASE DI PRESELEZIONE

La valutazione dei progetti di ricerca presentati si articola in due fasi successive:

1. FASE DI PRESELEZIONE

Nell'ambito delle aree tematiche previste dal bando, i soggetti individuati al precedente punto 3, devono presentare una Lettera d'intenti (nel sistema ON-LINE è denominata Modulo di Adesione) con una descrizione sintetica dell'attività di ricerca contenente i seguenti punti:

- a) Titolo del progetto;
- b) Area tematica;
- c) Abstract;
- d) Obiettivi e finalità del progetto;
- e) Proposte di piani di lavoro;
- f) Ricadute sul sistema/trasferibilità;
- g) Esperienze del Principal Investigator di progetto (Responsabile Scientifico);
- h) Partners;
- i) Durata del progetto;
- j) Costo del progetto e voci di spesa.

Inoltre, la Lettera d'intenti deve essere correlata dai dati del Principal Investigator del progetto accompagnati da sintetico curriculum vitae (compilabile nel sistema ON - LINE).

Il sistema ON-LINE permette l'invio elettronico della Lettera di Intenti automaticamente solo ai soggetti ammessi a presentare domanda di cui al precedente punto 3.

Le Lettere d'Intenti, sono valutate dalla Commissione tecnico-scientifica, di cui al punto 5, che esprime un giudizio sintetico in base alla qualità complessiva della proposta progettuale utilizzando la seguente scala di valutazione:

0 punti = insufficiente/non ammissibile**10 punti = sufficiente****20 punti = discreto****30 punti = buono****40 punti = molto buono****50 punti = eccellente**

L'esito della preselezione consiste in un giudizio di ammissibilità alla fase di valutazione successiva e pertanto sono previsti progetti:

- AMMISSIBILI/NON AMMISSIBILI

I progetti giudicati ammissibili non acquisiscono nessun diritto all'erogazione di contributi da parte della Regione, ma solo la possibilità di accedere alla successiva fase di valutazione.

8. MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI - 2. FASE DI VALUTAZIONE**2. FASE DI VALUTAZIONE**

I soggetti proponenti che superano la fase di preselezione, saranno valutati sulla base del Progetto esecutivo redatto secondo la modulistica scaricabile da GEFO e caricata ON-LINE in Fase di Adesione.

Nella tabella che segue sono indicati gli elementi oggetto di valutazione e il relativo punteggio per quanto riguarda i Progetti esecutivi:

ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
Esperienze del Principal Investigator	(0 - 5 punti)
Innovazione scientifica/originalità	(0 - 10 punti)
Metodologia di lavoro	(0 - 15 punti)
Ricadute sul sistema (trasferibilità) e coerenza con gli obiettivi di programmazione regionale	(0 - 20 punti)
Punteggio massimo ottenibile	50 punti

La Commissione tecnico-scientifica valuta i Progetti esecutivi e predispone la graduatoria assegnando un punteggio a ciascuno degli elementi oggetto di valutazione. Inoltre, la Commissione esprime un sintetico giudizio complessivo per ogni Progetto esecutivo. Il punteggio massimo assegnabile è pari a **100 punti** risultante dalla sommatoria del punteggio ottenuto nella fase di preselezione (max 50 punti) e di quello relativo alla fase di valutazione (max 50 punti). Non saranno finanziati i progetti che avranno ottenuto un punteggio inferiore a **40 punti** (punteggio minimo). I progetti esecutivi saranno valutati individualmente dai singoli membri della Commissione e successivamente, in una seduta collegiale finalizzata a discutere ed armonizzare le valutazioni espresse dai singoli.

9. COSTI E VOCI DI SPESA

Le Lettere d'Intenti (Modulo di Adesione) e i Progetti esecutivi devono indicare il costo complessivo del progetto e a preventivo l'indicazione delle seguenti voci di spesa:

- Personale [personale strutturato (dipendente), a contratto, consulenza];
- Missioni;
- Attrezzature;
- Materiale di consumo;
- Pubblicazioni/convegni;
- Elaborazioni dati;
- Spese generali.

Il sistema ON-LINE GEFO prevede la compilazione delle sole voci di spesa previste fino al valore massimo complessivo di 300.000,00 Euro.

10. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le **progettualità** devono:

- a) essere presentate esclusivamente ON-LINE mediante connessione internet al sito:

<https://gefo.servizirl.it>

Cliccando sul link «AIUTO» e seguendo le istruzioni indicate, l'utente potrà registrarsi e profilarsi come soggetto proponente.

- a) in caso di partenariato, essere presentate solo dal soggetto capofila che coordina il progetto;
- b) tutti gli allegati (Progetto Esecutivo, Informativa Privacy e Curriculum Vitae) devono essere presentati seguendo la procedura ON-LINE di adesione al Bando;
- c) pervenire, a cura e sotto l'esclusiva responsabilità del proponente, **entro e non oltre il 15° giorno dalla pubblicazione del bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL)**;

Il sistema ON-LINE permetterà l'invio delle domande e degli allegati nei tempi previsti dal bando.

Fa fede esclusivamente la data di invio della documentazione mediante le procedure elettroniche previste dal sistema ON-LINE.

La lingua ammessa per la presentazione della documentazione richiesta è l'italiano.

11. CONCESSIONE ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

I progetti inseriti in graduatoria con un punteggio superiore alla soglia di punteggio minimo, saranno finanziati da Regione Lombardia sino ad esaurimento delle risorse di cui al punto 4.

Regione Lombardia definisce, inoltre, l'ammontare del finanziamento per i singoli progetti tenendo conto delle valutazioni espresse dalla Commissione tecnico-scientifica.

Il contributo regionale è erogato secondo le seguenti tempistiche e modalità:

- 40% al momento della comunicazione, da parte del soggetto proponente/capofila alla competente struttura regionale, dell'inizio attività di ricerca e della presentazione del progetto esecutivo corredato dalle voci di costo e dal cronoprogramma;
- 30% successivamente all'approvazione, da parte della competente struttura regionale, della relazione intermedia accompagnata dalla rendicontazione contabile entro 60 giorni dalla presentazione alla stessa struttura della suddetta documentazione;
- 30% successivamente all'approvazione, da parte della competente struttura regionale, della relazione scientifica finale accompagnata dalla rendicontazione contabile.

12. VERIFICA SULL'IMPIEGO DEI CONTRIBUTI

Ai fini della verifica della realizzazione delle attività connesse ai progetti di ricerca e del corretto utilizzo dei finanziamenti, i soggetti beneficiari del contributo regionale dovranno presentare idonea e puntuale rendicontazione finanziaria e una relazione tecnico - scientifica che evidenzii l'attività svolta, i risultati raggiunti, la stretta coerenza con il progetto approvato e finanziato da Regione Lombardia e la potenziale ricaduta sul sistema sanitario lombardo.

I contributi erogati sono vincolati alla realizzazione delle attività connesse al progetto di ricerca per il quale sono stati concessi e non possono essere utilizzati per finalità diverse da quelle per le quali sono stati assegnati.

Ogni eventuale variazione del progetto deve essere preventivamente comunicata e autorizzata dalla competente struttura regionale. Il mancato o diverso utilizzo dei contributi assegnati comporterà la decadenza del diritto al sostegno regionale e la revoca dei contributi eventualmente già erogati.

13. RENDICONTAZIONE CONTABILE

Le tranche del contributo regionale sono erogate a fronte della presentazione di corretta rendicontazione contabile.

Il costo esposto per dare luogo al pagamento deve:

- essere effettivamente sostenuto e contabilizzato, ovvero le spese devono essere state effettivamente pagate a soggetti terzi (es. fornitori, personale, altro) nell'attuazione delle attività progettuali e aver dato luogo a registrazioni contabili in conformità con le disposizioni normative in materia contabile;
- essere giustificato da fatture quietanzate.

La rendicontazione contabile deve essere presentata utilizzando esclusivamente il sistema ON-LINE GEFO.

Serie Ordinaria n. 5 - Mercoledì 30 gennaio 2013

14. OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI

I soggetti beneficiari con la presentazione della domanda accettano quanto stabilito nel presente bando e si obbligano a:

- comunicare a Regione Lombardia ogni modifica che dovesse intervenire relativamente al Responsabile scientifico e/o relativamente ai partner;
- fornire le informazioni e la documentazione che potrà essere richiesta durante la realizzazione del progetto e dopo la sua conclusione;

I soggetti beneficiari sono tenuti a realizzare il progetto così come approvato da Regione Lombardia, gestendo in proprio le attività in esso previste, ad eccezione delle attività che dovessero realizzare i soggetti partner che, in ogni caso sono state dichiarate in fase di presentazione dei progetti.

15. PROROGHE - MODIFICHE - RINUNCIA

I soggetti beneficiari, attraverso il Responsabile scientifico del progetto, devono tempestivamente comunicare all'Ufficio preposto di Regione Lombardia le seguenti variazioni rispetto al progetto esecutivo ammesso a finanziamento;

- richiesta di proroga dei tempi previsti per la realizzazione del progetto, debitamente motivata;
- richiesta di variazione delle voci di spesa debitamente motivata;
- richiesta di variazione di alcuni obiettivi del progetto, debitamente motivata;

I soggetti beneficiari, qualora siano impossibilitati a realizzare il progetto in tutto o in parte, devono dare tempestiva e motivata comunicazione di rinuncia all'Ufficio preposto di Regione Lombardia.

16. REVOCA

Il finanziamento concesso può essere revocato totalmente o parzialmente in caso di:

- mancato rispetto da parte del soggetto beneficiario delle prescrizioni e dei vincoli indicati nel presente bando e nel provvedimento di assegnazione;
- mancata realizzazione del progetto;
- parziale realizzazione del progetto;
- relazione scientifica e/o rendicontazione totalmente insufficiente;
- relazione scientifica e/o rendicontazione parzialmente sufficiente;
- mancato rispetto dei tempi previsti per la realizzazione del progetto;
- mancato rispetto dei termini fissati per la presentazione delle relazioni scientifiche e/o delle rendicontazioni delle spese;
- non conformità tra contenuto del progetto realizzato e le dichiarazioni contenute nella domanda ammessa al finanziamento.

17. PUBBLICAZIONE E INFORMAZIONE

Il presente Bando è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL). Inoltre, è a disposizione sul sito <http://www.sanita.regione.lombardia.it>

Qualsiasi informazione sul bando potrà essere richiesta alla Direzione generale Sanità, via mail al seguente indirizzo: mariella.de_bia-se@regione.lombardia.it

18. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196, i dati acquisiti in esecuzione del presente bando sono utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

Il Titolare del trattamento dei dati è la Giunta regionale della Lombardia e il responsabile del trattamento è il Direttore generale della Direzione generale Sanità.

19. COMUNICAZIONE

In tutte le iniziative di comunicazione pubblica delle attività realizzate e dei risultati ottenuti nell'ambito dei progetti di ricerca finanziati, dovrà essere utilizzato su tutto il materiale prodotto per la promozione e divulgazione, il marchio di Regione Lombardia - Direzione generale Sanità.

Le modalità di utilizzazione del predetto marchio dovranno, comunque, essere preventivamente concordate con la competente struttura regionale.

20. INNOVAZIONE E PROPRIETÀ INTELLETTUALE

Per «innovazione» si intende qualsiasi risultato delle attività di ricerca afferenti ai progetti finanziati, che sia idoneo ad essere applicato alla pratica clinica.

Nel caso in cui il beneficiario del contributo realizzi un'innovazione, la proprietà è esclusivamente dell'Ente beneficiario. Inoltre, l'Ente si impegna a comunicare tempestivamente a Regione Lombardia tale risultato e le sue possibili implicazioni di sviluppo.

Nel caso in cui si proceda alla brevettazione/registrazione dell'innovazione, l'Ente beneficiario del contributo si impegna a indicare come co-intestatario del brevetto anche Regione Lombardia, salvo diversa volontà di quest'ultima, la quale non potrà esercitare alcun diritto di gestione patrimoniale.

Di tale impegno l'ente beneficiario del contributo si impegna a redigere apposita dichiarazione scritta.